

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 dicembre 2021

L'anno 2021, addì 28 del mese di dicembre, convocato nei modi di legge per le ore 9.00, si è riunito in modalità da remoto, alle ore 10, il Consiglio della Municipalità 9 Pianura-Soccavo per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

- 1)“Presentazione Comando Polizia Locale e approfondimento delle criticità inerenti il servizio;
- 2)“Varie ed eventuali”.

Presiede il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, l'Ingegnere Pasquale Baiano, apicale dell'Ufficio Tecnico Municipale, facente funzioni di vicario del Direttore, Col. Agliata Dott. Ssa Antonietta.

Il Presidente dà il benvenuto ai Consiglieri e al Dottor Luigi Guarino, Comandante di Stazione della Polizia Locale per il territorio di Soccavo-Pianura e invita l'Ingegnere a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti i Sigg.:

Baiano Angela – Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – Curcio Massimo – De Giulio Teresa - De Simini Antonio – Di Costanzo Luca – Di Gennaro Valentina – Di Martino Antonio – Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario – Izzi Elio – Lezzi Maurizio - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni - Mazziotti Mario – Monaco Patrizia - Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Petra Valerio - Pisano Roberto – Ragno Assunta – Romano Agostino – Sanges Salvatore - Tirelli Fabio – Valentino Mattia – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zeconi Luigi

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 30 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, dichiara valida la seduta.

Il Presidente introduce la seduta chiarendone il carattere divulgativo e monotematico. Presenta il Dottor Guarino, il quale avrà il compito di specificare quali sono le attività di competenza della Polizia Locale sul territorio municipale e quali sono le criticità che la stessa si ritrova ad affrontare, tra le quali ricorda la carenza di personale, alla quale l'assise municipale dovrebbe cercare di porre rimedio.

Il Comandante saluta i presenti e ringrazia per l'invito ricevuto. Dichiarava di aver già incontrato il Presidente e che gradirebbe fare lo stesso anche con i Consiglieri. Chiarisce che, come espresso dal Presidente, la carenza di personale è una problematica seria che, purtroppo, non riguarda solo la IX Municipalità, ma tutto il Comune di Napoli. Afferma che la Polizia Locale è oberata da numerose incombenze, a cui i collaboratori cercano di porre rimedio anche con mezzi propri. Tra le problematiche segnala diffide, incidenti stradali, l'utilizzo di macchine di servizio per interventi relativi al danneggiamento del manto stradale, che potrebbero invece essere risolti in altro modo.

Ricorda che ha collaboratori con oltre 40 anni di servizio e giovani impegnati con il lavoro lungo tutto l'arco della settimana, eccetto la domenica quando, la mancanza di personale, costringe alla chiusura. Carenze e difficoltà sono perciò numerose, ma lascia ben sperare quanto detto dal Comandante Generale che ha assicurato l'adozione di misure per ovviare alle criticità. Il Comandante Guarino non nasconde che la "coperta è corta", il territorio vasto e che, spesso, lavora anche 12-13 ore al giorno, ma assicura massima disponibilità e chiede la collaborazione del Consiglio tutto.

Il Presidente ringrazia per la sintesi efficace e precisa che la preoccupazione per la situazione del territorio municipale è un po' mitigata dal quadro generale poco confortante, ragione comunque per essere operativi al massimo e provare così a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio. Si rivolge ai Consiglieri e domanda se qualcuno vuole intervenire, seppur con osservazioni di carattere generale, dato che specifiche questioni saranno poi affrontate nelle opportune sedi.

Il Consigliere Izzi saluta tutti i presenti e segnala una problematica in via Civitali. Dichiarando che, nonostante le criticità che affliggono il corpo di Polizia Locale, bisogna rispondere alle aspettative dei cittadini.

Il Consigliere Curcio saluta tutti i presenti e ricollegandosi all'impiego delle auto di servizio per ovviare alle buche, cui faceva riferimento il Comandante, ricorda anche che ci sono altre emergenze, come quelle connesse alle Scuole. Pertanto, invita a predisporre, anche una sola volta a settimana, l'invio di un vigile fuori gli edifici scolastici così da multare le automobili che ostacolano l'uscita degli alunni e scongiurare quanto avviene, ad esempio, di continuo fuori il plesso Scherillo e/o Monsignor Alfano. Prestando quindi attenzione all'organizzazione dei turni di servizio si riuscirebbe ad inviare un segnale importante alla cittadinanza.

Il Consigliere Lezzi saluta tutti i presenti e ringrazia il Comandante. Lamenta la mancanza di una relazione critica sulle forze a disposizione della Polizia Locale di zona e precisa che le forze politiche di opposizione sono pronte affinché l'attività del Consiglio si riveli determinante per la risoluzione dei problemi emersi durante il dibattito. Dichiarando che si aspettava dal Presidente, nel corso della relazione introduttiva, l'analisi dell'organico a disposizione della Polizia Locale perché è solo attraverso la Presidenza di Municipalità che si possono predisporre gli interventi necessari da girare, poi, alle autorità competenti. Afferma ancora che le forze di opposizione hanno preparato anche un ordine del giorno da sottoporre al Consiglio. Chiede se può procedere con la lettura di questo ordine del giorno o se aspettare prima la replica del Comandante in merito ai problemi segnalati.

Il Presidente interviene per conferire la parola ai diversi Consiglieri che si sono prenotati per dire la propria.

Il Consigliere De Simini precisa di voler fare un appunto, inerente una tematica a cui è molto attento, quella della disabilità. Denuncia che attività commerciali in via Epomeo e zone limitrofe occupano spazi, rendendo difficoltoso il tragitto per persone con disabilità, ma anche alle mamme con passeggini. Domanda se c'è la possibilità, anche solo per un breve periodo, di impedire il mancato transito pedonale.

Il Consigliere Palmese saluta tutti i presenti e chiede al Comandante, così come fatto dal Consigliere Lezzi, qual è l'organico a sua disposizione e inoltre quante sono le unità impiegate a Pianura per l'azione di contrasto dell'abbandono di rifiuti e se esiste un contatto telefonico ad hoc per segnalazioni di questo tipo.

Il Consigliere Bianchimani saluta tutti i presenti e domanda se, visto il poco personale e i pochi mezzi a disposizione, non sarebbe il caso di rivolgersi a chi di dovere per ricorrere anche all'impiego di uomini della Protezione Civile, come già avviene in altri quartieri.

Il Consigliere De Giulio saluta tutti i presenti, ricorda che la situazione sicurezza è allarmante con punte umilianti. Vorrebbe anche Lei avere notizie in merito all'organico e chiede al Comandante cosa il Consiglio possa fare per aiutare la Polizia Locale a gestire la situazione al meglio. Si dice d'accordo con il collega Curcio e segnala la situazione delle scuole La russo, Palasciano, Massimo Troisi, dove sarebbe d'uopo effettuare, almeno a campione, delle multe, così da fornire una prima risposta alla problematica della mancanza di presidio del territorio. Afferma che trova inconcepibile la situazione delle buche, molto sentita dai cittadini tutti, che a riguardo ritengono non si faccia nulla. Segnala che per il giorno 27 dicembre, in via Montagna Spaccata, c'era un bidone dell'umido in un fosso. Ricorda a tutta l'assise che la ragione dietro la loro candidatura è preservare il territorio e aiutarlo a crescere. In virtù di ciò è certa che il Consiglio abbia tutta la volontà di aiutare la Polizia Locale. Sottolinea che la collaborazione tra le varie forze politiche è necessaria anche per capire quali richieste indirizzare al Comune.

Il Presidente precisa il successivo ordine di intervento che prevede, nell'ordine, i Consiglieri Romano, Zeconi, Luongo e Gaetano a cui seguirà l'intervento conclusivo del Comandante, per liberarlo visti i suoi impegni.

Il Consigliere Romano si augura di incontrare il Comandante dal vivo al più presto e chiarisce che i problemi del territorio sono sotto gli occhi di tutti. Si ricollega a quanto detto dal Consigliere De Giulio e quindi propone, in un prossimo Consiglio, di incontrare la branca della Polizia Locale che combatte gli sversamenti abusivi perché un loro intervento in materia sgraverebbe la Polizia Locale da alcuni compiti cui ora è soggetta. Chiede anche Lui di essere messo a conoscenza dell'organico a disposizione del Dottor Guarino.

Il Consigliere Luongo saluta tutti i presenti e riconosce la bontà di quanto espresso dal Consigliere Lezzi. Ricorda che, in passato, per garantire il servizio fuori le scuole o altro, si è ricorso al cosiddetto "nonno civico" e all'aiuto di associazioni di quartiere. Per ciò che riguarda le problematiche dovute al comportamento dei commercianti, denunciate in precedenza, precisa che bisognerebbe anche considerare quanto fatto dall'amministrazione comunale uscente in merito. In generale la sua proposta è di aggregare alle unità a disposizione gli effettivi di associazioni come, ad esempio, le guardie ambientali decretate. Sostiene che ogni intervento non può prescindere dalla conoscenza delle unità a disposizione del Comandante. Richiede di ottenere un contatto del Comandante, così da poterlo interpellare in caso di necessità.

Il Presidente chiede ai Consiglieri una maggiore sintesi, data la modalità da remoto e invita ad intervenire, nell'ordine, i Consiglieri Gaetano, Birra e Sanges.

Il Consigliere Gaetano saluta tutti i presenti e chiede una stretta sugli ambulanti. In merito ad una delle problematiche denunciate per quanto riguarda le scuole, domanda però di organizzare gli interventi in modo da non danneggiare i genitori che, al mattino, accompagnano i figli a scuola. Si dice comunque d'accordo con quanto espresso dal collega De Giulio e insiste sull'importanza di fornire risposte ai cittadini, magari anche attraverso il ricorso alle forze di Protezione Civile. In tal caso, però, oltre ai loro problemi di organico, c'è da considerare pure quelli di competenza. Ritiene sia una buona idea ricorrere all'impiego di associazioni riconosciute. Infine dichiara di essere d'accordo con l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Lezzi.

Il Consigliere Birra saluta tutti i presenti ed afferma che sia innegabile la gravità degli argomenti affrontati, ma ricorda che nella seduta in corso bisogna essere propositivi così da poter, in sedute

successive, prendere in considerazione quanto detto, come ad esempio nel caso dei “nonni civici”. Aggiunge che la carenza di organico di cui soffre la Polizia locale è un qualcosa che non si risolverà entro breve anche perché il Comune rimarrà fermo finché non uscirà dalla condizione di predissesto. Rivolge quindi una domanda al Comandante e chiede se, data la carenza di personale, non si possa organizzare un task force che operi sul territorio ad intervalli regolari. Precisa poi che le proposte sono soggette ad un iter che prevede, tra le altre cose, lo svolgimento del lavoro di deputate commissioni.

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Sanges e Tirelli.

Il Consigliere Sanges saluta tutti i presenti. Dichiarando che le difficoltà di organico e di risorse sono argomenti conosciuti, ma si chiede a fronte di ciò come avvenga la distribuzione degli uomini a disposizione del Comando. Questo perché più di un cittadino ha denunciato una presunta disparità nella distribuzione delle unità di Polizia Locale tra i territori di Soccavo e Pianura.

Il Consigliere Tirelli saluta tutti i presenti. Afferma di aver ascoltato con attenzione gli interventi dei colleghi che hanno fotografato in maniera eccellente quelle che sono alcune delle criticità territoriali. Ritene necessario lasciare traccia dei lavori consiliari tramite un ordine del giorno come detto dal Consigliere Lezzi. Si dice d'accordo anche con quanto dichiarato da altri colleghi ovvero la disponibilità da parte dei Consiglieri a collaborare, al di là degli schieramenti politici, per rispondere alle esigenze dei cittadini. Porta all'attenzione dei colleghi l'importanza degli interventi anti abusivismo edilizio e chiede quali siano gli strumenti a disposizione in tal senso.

Il Presidente chiarisce che non è pervenuta alcuna proposta in merito ad un ordine del giorno antecedente al Consiglio e che il Regolamento non prevede il porre al voto ordini che non siano già stati comunicati. Afferma di aver ricevuto su Whatsapp la foto di un documento, non chiara. Da un punto di vista formale quindi non è possibile la discussione di un ulteriore ordine del giorno, ma lo si potrebbe affrontare in un altro consiglio. Ricorda la natura divulgativa e non deliberativa del Consiglio in atto. Ritorna sull'aspetto regolamentare che il Consigliere Lezzi già conosce vista la sua precedente esperienza come Presidente e cita la norma del Regolamento a cui fare riferimento (comma 4 articolo 29). Dichiarando di non avere alcuna obiezione alla convocazione di un nuovo Consiglio.

Il Consigliere Lezzi denuncia che il Regolamento non è stato approvato ancora.

Il Presidente puntualizza che il Regolamento è approvato solo quando ci sono necessità di modifiche. Concede la parola al Consigliere Luongo.

Il Consigliere Luongo domanda, riguardo alle aree dove si svolgono i mercati di Soccavo e Pianura, come mai i venditori le aprono a qualsiasi ora senza, poi, curarsi della pulizia e come mai manca controllo.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri per gli interventi effettuati e dà la parola al Comandante.

Per quanto concerne le lacune evidenziate da vari Consiglieri, il Dottor Guarino dichiara di esserne a conoscenza, ma che il suo organico opera tra molte difficoltà. Denuncia che quattro dei suoi collaboratori sono alle prese con il Covid e che per garantire la continuità del servizio non ha concesso licenze per il periodo festivo. In carriera ha trascorso trent'anni all'ufficio anti abusivismo e ha prestato servizio presso l'ufficio Immigrazione in via Galileo Ferraris. Precisa che per assicurare i servizi di infortunistica stradale, impiega una macchina con tre vigili e, per i TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio), due vigili (come avvenuto nel caso della pulizia in via Torricelli). La sua intenzione sarebbe quella di adottare una misura simile per l'occupazione di suolo

pubblico. Assicura che impegna le forze a disposizione su tutto il territorio municipale e afferma che, dopo le feste, fornirà un resoconto completo dell'organico a sua disposizione. Conclude chiedendo collaborazione e assicurandola.

Il Presidente ringrazia il Comandante e invita a continuare il dibattito.

Il Consigliere Gaetano domanda se possibile contattare le guardie ambientali.

Il Presidente dichiara che valuterà tale possibilità.

Il Consigliere De Giulio chiede di contattare l'Assessore competente per ottenere informazioni sulla modalità di ripartizione del personale sul territorio comunale. Si augura che la nuova giunta comunale garantisca una distribuzione più equa del personale.

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Gelormini e Lezzi.

Il Consigliere Gelormini dichiara di essere rimasto colpito dalle parole del Comandante. Si rivolge ai colleghi ed invita a fare pressione su Palazzo San Giacomo affinché le unità di Polizia Locale siano assegnate nel migliore dei modi possibili. Afferma la necessità di esigere la piena operatività del personale presente in Municipalità. A fronte degli interventi dei colleghi, auspica l'invio di una missiva all'Assessore competente e al Sindaco per sottolineare le difficoltà del servizio sul territorio. Si dichiara concorde anche sul rivolgersi alle associazioni territoriali, ma solo dopo aver contattato le autorità competenti. Ulteriori attività si potranno svolgere anche grazie ai lavori delle Commissioni. Per tutto ciò richiama alla concordia delle diverse forze politiche.

Il Consigliere Lezzi prende spunto dai precedenti interventi e chiarisce di essere molto contento della sensibilità dimostrata dai colleghi. Invita il Presidente a non arrabbiarsi, ma ad apprezzare gli sforzi dei Consiglieri. Precisa di aver girato tramite Whatsapp ai colleghi un ordine del giorno per dimostrare la volontà del Consiglio di agire riguardo all'argomento in discussione e che andrà approfondito con quanto detto dal Comandante. Rivendica di non aver dichiarato nulla di strano e nemmeno di aver attaccato qualcuno. Ricorda che non ci devono essere preclusioni rispetto all'operato dell'organismo politico. Chiede di leggere il documento d'indirizzo prodotto, che potrà essere integrato con gli interventi dei colleghi.

Il Presidente chiarisce che un eventuale documento sarebbe stato da protocollare prima della seduta. Annuncia di voler rispondere a quanto dichiarato dai Consiglieri De Giulio e Gelormini e di voler chiarire in merito a quanto proposto dal Consigliere Lezzi. Le attività che il Consigliere De Giulio propone possono essere svolte tramite lavori di Commissione, da cui scaturiranno documenti da inviare agli uffici centrali così da avere informazioni sul personale disponibile e indisponibile e quindi in modo da ottenere soluzioni per ovviare alle problematiche del territorio. Riguardo a quanto detto dal Consigliere Gelormini, precisa che non c'è da parte sua nessuna preclusione alla produzione di note e documenti, ma di non poter consentire, dato che deve garantire il corretto svolgimento delle sedute, attività che esulino da quanto previsto dal Regolamento. Il Presidente si rende perciò disponibile a produrre un documento insieme al Consiglio, da inviare alle autorità preposte per rispondere alle criticità emerse durante la seduta. Afferma che non consentirà mai lo stravolgimento delle regole che riguardano il funzionamento delle attività consiliari, come nel caso proposto dal Consigliere Lezzi. Bisogna tener conto dei limiti giuridici, che sono quelli regolamentari. Il Regolamento è disponibile sul sito del Comune.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Gelormini.

Il Consigliere Gelormini precisa che non è un caso se, nel suo precedente intervento, ha parlato di

un documento del Presidente perché tale atto è nelle sue facoltà. Per quanto riguarda la nota del collega Lezzi ricorda che da regolamento non si può discutere e/o votare e fa un appello ad un'unità di intenti che tenga conto delle esigenze del territorio al di là delle posizioni politiche. La nota del Consigliere Lezzi può essere acquisita dall'Ufficio di Presidenza e dibattuta nella prossima seduta utile. Il Consigliere invita a considerare che operare da remoto aggiunge ulteriori problemi allo svolgimento delle sedute. Conclude facendo un appello al rispetto della formalità necessaria agli atti che si intraprendono.

Il Consigliere Lezzi precisa che si tratta solo di un invito ad un'ulteriore discussione in merito a quanto già affrontato nel corso della seduta.

Il Consigliere Gelormini insiste sulla necessità di attenersi al rispetto delle regole e che quanto fatto dal Presidente non è censura.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Gelormini per il suo intervento e dichiara che girerà in maniera ufficiale il documento redatto dal Consigliere Lezzi e altri due colleghi ai Consiglieri tutti.

Il Consigliere Mangiapia cita il comma 5 articolo 29 al Presidente.

Il Presidente asserisce che non riguarda la situazione in atto perché non “argomento estraneo”. Il Presidente ribadisce che la votazione non è possibile e invita il Consigliere Lezzi a leggere la nota redatta.

Il Consigliere Lezzi, che ha redatto la nota con i colleghi Di Martino e Mangiapia, precisa di non voler polemizzare e legge la nota in cui dichiara che la IX Municipalità è tra le più ampie, periferica e interessata da diverse criticità e verificata la volontà dei cittadini di essere messi a conoscenza dell'attività della Polizia Locale, verificato che alla Polizia Locale spettano molteplici competenze e verificata la carenza a cui è soggetta quella territoriale, si chiede al Comune, nelle more di una riorganizzazione, di tener conto delle suddette criticità di cui soffre il servizio locale.

Il Consigliere De Giulio riconosce la validità del documento, ma afferma che può essere migliorato. Va considerato un buon punto di partenza rispetto alle tematiche di cui tratta.

Il Consigliere Lezzi afferma che quanto detto dalla collega rappresentava l'obiettivo che intendeva raggiungere.

Il Presidente accetta la nota.

Il Consigliere De Simini chiede in che modo poter aiutare il Comandante nello svolgimento delle sue attività.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Birra.

Il Consigliere Birra risponde che l'aiuto che il Consiglio può offrire consiste nel rivolgersi di continuo al Comando Generale, ma ricorda che bisogna essere consapevoli della scarsità di personale anche per via della misura “quota 100” e che per nuovi innesti ci sarà bisogno di concorsi che il Comune non potrà indire perché in predissesto. Aggiunge che una volta che le Commissioni saranno attive, si potranno elaborare documenti prendendo spunto dalla nota dei colleghi Lezzi, Di Martino e Mangiapia integrata da quanto detto in merito da De Giulio.

Il Consigliere Lezzi sostiene che è inutile contattare di continuo il Comando Generale perché farà scaricabarile sull'Amministrazione. Il problema va risolto prima, nelle more dell'organizzazione

municipale. L'organicità dipende dalla Presidenza da qui la sua nota, affinché si smuova qualcosa.

Il Consigliere Birra afferma che tale nota poteva esser anche inviata via PEC.

Il Consigliere Lezzi afferma che si stanno facendo discorsi di lana caprina e di fare solo la sua parte.

Il Consigliere Tirelli sostiene la necessità di un documento del Consiglio Municipale perché questo ha maggiore valenza.

Il Consigliere Birra lamenta non si tratti di un documento. Precisa che con il via dei lavori delle Commissioni si potrà produrre qualcosa di concreto.

Il Consigliere De Giulio ribadisce di apprezzare lo spirito del documento, ma precisa di tenere a mente l'attuale buona interlocuzione con Palazzo San Giacomo e, quindi, anche se in maniera informale, il Presidente potrebbe chiedere all'Assessore competente la rivisitazione dei criteri di assegnazione del personale, visto che il Sindaco, il Dottor Manfredi, è molto attento alle esigenze delle periferie.

Il Presidente risponde a De Simini ricordando che la Municipalità può sempre segnalare e dialogare con la Polizia Locale per attività oggetto di loro competenza e poi può rivolgersi all'Assessore competente e agli uffici centrali. Ritene che il Consiglio abbia offerto molti spunti interessanti e afferma di essere disponibile a predisporre nota a firma sua e dei trenta consiglieri, ma ricorda che la produzione di un documento va fatta nel modo giusto. Dichiaro di comprendere le posizioni di ognuno, diverse visti i vari orientamenti politici, ma in virtù della sua veste di garante devo tener conto delle regole. Da quanto detto si può scrivere una lettera, a firma del Presidente e del Consiglio sulla questione della Polizia Locale. Domanda se ci sono ulteriori interventi.

Il Consigliere Gaetano chiede se questo documento può essere già votato.

Il Presidente ribadisce che il documento non è all'ordine del giorno e non può essere oggetto di un deliberato. Il Consiglio odierno non prevede deliberato, la votazione va fatta in un altro Consiglio, convocato per tale motivo.

Il Consigliere Di Martino chiarisce che l'intento del documento era quello di ovviare alle problematiche derivanti dall'attuale situazione epidemiologica. Poi chiarisce di essere ancora all'opposizione e che la sua adesione al Gruppo Misto era nelle more di una risposta da parte di Catello Maresca per aderire al gruppo che prende il suo nome, cosa che è avvenuta in data odierna.

Il Consigliere Romano che è parte di tale Gruppo, quello a nome Maresca, precisa che non c'era bisogno di attendere alcuna risposta e invita il collega a scambiarsi i numeri per sentirsi in merito alla questione.

Il Consigliere Di Martino ribadisce quanto detto sopra e afferma che contatterà il collega.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luongo.

Il Consigliere Luongo chiede di confrontarsi con maggiore serenità e di attenersi sempre al giusto modo di operare. Questo anche visto l'alto numero di Consiglieri alla prima esperienza politica.

Il Consigliere Sanges suggerisce il ricorso a termini che siano consoni al tenore dell'assise di cui si è parte.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori alle ore 12.00.

Si sottolinea che difficoltà tecniche legate all'utilizzo della piattaforma ZOOM hanno contraddistinto lo svolgimento della seduta di Consiglio, con tutto ciò che ne consegue.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Per il Direttore
Col. Agliata Dott.ssa Antonietta